



PIANO-PROGRAMMA PREVISIONALE 2018 (RELAZIONE PROGRAMMATICA)

1. Biblioteca

Patrimonio

Per il 2018 si prevede un incremento del patrimonio librario di circa 1000 titoli monografici. Nel corso del 2018 verrà acquisito e successivamente inventariato il fondo *Ezio Garuzzo*, già preside dell'ex Istituto Magistrale “Diodata Roero Saluzzo” di Alessandria: il fondo consiste in circa 600 volumi (filosofia della scienza, epistemologia, filosofia della logica).

Catalogazione SBN

Continuerà anche nel 2018 l'attività di catalogazione delle nuove accessioni della biblioteca tramite l'applicativo *SBN Web*.

Orario

Nel 2018 l'orario di apertura sarà portato da 20 a 24 ore settimanali. Rimarrà inalterata la possibilità di accedere alla biblioteca durante l'intero orario di apertura dell'Istituto (**36 ore**) compatibilmente con le altre attività. Continuerà inoltre ad essere assicurata l'apertura al sabato mattina, introdotta in via sperimentale alcuni anni fa è divenuta ormai, visto il successo riscontrato tra l'utenza, un servizio consolidato.

Restauro

Nel 2018, se si reperiranno i fondi necessari, si prevede di proseguire il restauro dei volumi del **fondo Dossena**.

Cataloghi

Continuerà la compilazione e la pubblicazione sul sito dell'Istituto di cataloghi tematici di particolare interesse per l'utenza dell'Istituto, nonché l'aggiornamento di quelli esistenti.

Biblioteca migrante

Come è ormai consuetudine consolidata, si prevede l'incremento del fondo librario con nuove accessioni, nonché un'intensa attività di promozione del servizio sul territorio, in particolare presso le Biblioteche Civiche dei centri rete provinciali e nelle scuole di ogni ordine e grado.

2. Videoteca

Nel corso del 2018, grazie a una donazione della casa editrice Falsopiano, l'Isral riceverà la videoteca di Lorenzo Pellizzari (circa 800 titoli), la maggior parte in supporto VHS.

Lorenzo Pellizzari, scomparso nell'agosto del 2016, importante saggista e critico cinematografico, nel 1974 fondò con Adelio Ferrero e Guido Fink il trimestrale "Cinema e cinema" (poi "Cinema & Cinema") che diresse fino al 1981. Nel 1978 è stato tra i fondatori del Premio Adelio Ferrero per giovani saggisti e critici, della cui giuria è stato a lungo presidente. Dal 2002, sempre ad Alessandria, è stato uno dei direttori di "Ring! Festival della critica cinematografica".

In base alle risorse disponibili sarà avviata la digitalizzazione dei vhs e l'inventariazione.

3. Archivio

Riordino e inventariazione.

Nel 2018, grazie alla disponibilità di nuovi locali resi fruibili della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, potrà finalmente iniziare l'inventariazione dell'importante **fondo Ottavi**. Dino Ottavi fu un'eccellente e singolare personalità del dopoguerra alessandrino: sindacalista, interessato ai problemi della situazione carceraria e dei manicomi, attivo in molti circoli culturali, "fotografo militante", come lui stesso si definiva, animatore di iniziative di sensibilizzazione della comunità alessandrina verso numerosi problemi sociali.

L'archivio da lui formato nello svolgimento di tutte queste multiformi attività si presenta come un insieme documentale di straordinaria importanza, non solo per l'estensione, ma anche per la varietà di tipologie e per la peculiarità delle attività documentate, che forniscono un quadro vivissimo ed estremamente ampio della vita politico-culturale alessandrina negli anni '60 e '70.

Archivio sonoro

Sulla base della disponibilità di risorse (regionali o di altri Enti) si vorrebbe portare a termine la digitalizzazione e l'inventariazione del Fondo Castelli, costituito dalle registrazioni sul campo di tradizioni popolari e di memoria orale in provincia di Alessandria iniziate nel 1967. Si appronterà anche un catalogo tematico e un indice topografico e nominativo dei testimoni intervistati.

Nel cinquantesimo del 1968 verranno effettuate interviste a protagonisti del movimento ad Alessandria e nei principali centri della provincia.

Archivio fotografico

Nel 2018 proseguirà la schedatura tramite l'applicativo Archos di tutte le fotografie (positivi e negativi) attinenti alla Resistenza del fondo fotografico "Ferraro", che nel 2017 sono state interamente digitalizzate e caricate su questa piattaforma grazie ad un importante contributo della Regione Piemonte al nostro progetto **Uomini, guerra, salute: salvare le fonti per la storia di una comunità**. Si vuole in tal modo offrire agli studiosi uno strumento di ricerca delle fonti iconografiche della Resistenza alessandrina estremamente versatile e amichevole e integrato inoltre con le fonti (iconografiche e non) degli altri Istituti storici della Resistenza, con una notevole riduzione dei tempi della ricerca.

Archivio della scrittura popolare

Proseguirà il lavoro sia di recupero, sia di archiviazione e schedatura, dei materiali del fondo di scrittura popolare, comprendente lettere, diari, memorie di gente comune dall'Unità d'Italia al secondo dopoguerra. Data la ricorrenza del centenario della prima guerra mondiale (per

l'Italia 1915-18) si prevede una valorizzazione particolare delle fonti (epistolari e memorialistiche) concernenti la Grande Guerra.

4. La Sezione Didattica

Rapporti con le scuole

Il rapporto con il mondo della scuola, sia per quanto riguarda aggiornamento e formazione dei docenti che organizzazione di iniziative rivolte agli studenti, continuerà a essere una delle attività fondamentali della Sezione didattica anche per il 2018: saranno realizzati interventi nelle scuole della provincia, si forniranno consulenze e collaborazioni agli Istituti scolastici. In relazione all'emanazione del Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, emanato dal Miur, dove vengono emanate tra le priorità tematiche:

- a) integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- b) scuola e lavoro;
- c) competenze digitali e ambienti di apprendimento.

Temi quali Resistenza, Costituzione e Cittadinanza possono essere utilmente collocati in queste tre priorità, fornendo alle scuole azioni finalizzate a sostegno dei processi di innovazione che comportano una revisione metodologica e organizzativa nell'elaborare materiale didattico, anche con l'ausilio di strumenti di condivisione informatica. Un altro aspetto di particolare rilevanza consiste nella discussione sulle competenze e sulla predisposizione di materiali o eventuali laboratori di discussione per esaudire specifiche richieste provenienti dalle istituzioni scolastiche.

Giorno della Memoria

In collaborazione con il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte, l'Isral promuoverà iniziative di studio e di divulgazione nella città di Alessandria e nelle città centri zona della provincia, con particolare riguardo al tema della deportazione e dei trasferimenti forzati di popolazione, partendo dal nesso storico presente/passato/presente.

Per il Giorno della Memoria 2018 l'Isral in collaborazione con l'ANED di Pavia realizzerà una mostra "*Qui non ci sono che uomini*". *I ribelli del trasporto Bolzano- Flossenbürg, 5-7 settembre 1944*. La mostra sarà esposta per la prima volta presso l'Istituto "Saluzzo- Plana" di Alessandria. A cura degli esperti del nostro Istituto verranno organizzate visite guidate per la scuola secondaria.

Progetto di storia contemporanea

Anche per l'anno scolastico 2017/2018 il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte, di concerto con gli istituti storici del Piemonte, ha organizzato il Progetto regionale di storia contemporanea. Lo scopo del Progetto, che coinvolge gli studenti delle scuole superiori, è realizzare un elaborato di storia contemporanea che svolga una delle tracce proposte.

In ciascuna provincia gli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte organizzano appositi moduli di formazione per insegnanti e studenti. Detti moduli saranno tenuti da esperti dell'Isral e della rete degli Istituti Storici della Resistenza piemontesi. Il tutoraggio dell'Isral, nonché l'apporto della Biblioteca per la consultazione di bibliografie e il prestito interbibliotecario durerà per tutto il periodo del progetto, sino alla consegna degli elaborati.

Corso di formazione e coprogettazione didattica:

La palestra della storia pubblica: Leggere Wikipedia. Scrivere Wikipedia

(ottobre-dicembre 2017; gennaio-maggio 2018) Dopo la positiva esperienza dell'edizione 2016-2017, l'Istoreto, nell'ambito del progetto integrato di didattica del Polo del '900, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e Wikimedia Italia, propone per l'anno scolastico 2017- 2018 il corso di formazione *La palestra della storia pubblica: Leggere Wikipedia. Scrivere Wikipedia*, rivolto a docenti di scuola media superiore e inferiore. Il corso è realizzato insieme agli altri enti partner del Polo del '900 per l'area di Torino e con la rete degli Istituti piemontesi di storia della Resistenza per il resto del territorio regionale. Il corso si propone i seguenti obiettivi:

- Comprendere la complessità della comunicazione storica in ambito digitale;
- Sviluppare un approccio critico e consapevole all'uso dell'enciclopedia on line Wikipedia, nello specifico per quel che riguarda le voci di storia contemporanea.
- Sviluppare una competenza digitale estesa alla conoscenza delle regole di funzionamento e di scrittura dell'enciclopedia on-line.
- Realizzare un laboratorio di storia guidato dal docente partecipante al corso ed esteso ai suoi studenti per produrre una voce di storia contemporanea da pubblicare su Wikipedia.

Per realizzare questi obiettivi, si propone un approccio teorico-pratico che ha al suo centro la scelta di una voce da scrivere o integrare su Wikipedia riguardante persone, luoghi ed eventi collegati alla storia novecentesca, con un particolare focus sul territorio e la storia locale. Il corso prevede tre incontri di formazione che si terranno in Alessandria e in altre due sedi (ottobre-dicembre 2017); una fase di tutoraggio per i docenti e le classi (gennaio-aprile 2018) e una maratona di scrittura a conclusione del progetto (maggio 2018). Il corso è caricato sulla piattaforma S.O.F.I.A del Miur.

Corso di formazione Geostoria

L'Isral in collaborazione con l'Associazione italiana insegnanti di geografia (A.I.I.G.) organizzerà per il quinto anno un ciclo di incontri per docenti delle scuole di ogni ordine e grado (sei incontri pomeridiani nei mesi di febbraio e marzo 2018).

5. Servizio di mediazione interculturale

Servizio provinciale di mediazione interculturale

Il Servizio provinciale di mediazione interculturale, avviato nell'anno scolastico 2011–2012, in base ad una Convenzione con la Provincia di Alessandria, è in parte proseguito negli anni successivi grazie a finanziamenti del fondo Fei per gli anni 2013, 2014 e 2015.

Attualmente il servizio rimane attivo presso alcuni Enti che lo finanziano con risorse proprie: ASL AL, Azienda Ospedaliera di Alessandria e alcune scuole della provincia. La collaborazione con questi enti proseguirà anche nel 2018.

6. Settore demo-antropologico

Come negli anni precedenti, il Centro di cultura popolare “G. Ferraro” svolgerà attività di consulenza scientifica agli studenti e ai laureandi per ricerche, tesi di laurea, studi sul patrimonio etnolinguistico e di cultura orale tradizionale in provincia di Alessandria.

Con la concessione, da parte della famiglia, di una parte della produzione scultorea e grafica dell'artista alessandrino Giovanni Rapetti (1922-2014), si potrà creare un suggestivo “spazio Rapetti”, con l'allestimento (in una sala di Palazzo Guasco adiacente alla sede Isral) di

un'esposizione permanente accompagnata da interviste video e da una presentazione multimediale. L'opera letteraria dell'artista è conservata presso il Centro di cultura popolare "G. Ferraro" del nostro Istituto.

7. Ricerche

Il movimento di liberazione in provincia di Alessandria. Aspetti demografici e sociali.

Nel 2018 proseguirà la ricerca avviata da Cesare Panizza nell'estate del 2017.

Lo studio mira a ricostruire la composizione socio-demografica del partigianato alessandrino a partire dai dati presenti nella banca dati "Partigianato e società civile piemontese" realizzata dagli istituti storici piemontesi. La ricerca si presterà anche come supporto alle attività didattiche sul fenomeno resistenziale nel territorio locale.

Data la ricorrenza del centenario della prima guerra mondiale (1914-18) si procederà ad un inventario dei materiali attinenti la Grande Guerra presenti negli archivi Isral, con particolare riguardo all'Archivio fotografico, all'Archivio della scrittura popolare e all'Archivio sonoro (Fondo Castelli). Vista la richiesta proveniente da scuole e amministrazioni locali della provincia, si proseguirà la realizzazione di percorsi multimediali sulla memoria popolare di quel conflitto, con particolare attenzione al canzoniere militare e alla notevole diffusione di canti antibellicisti, ampiamente documentata dalle fonti orali

Se si reperiranno risorse potranno essere avviati, in occasione del settantesimo, percorsi di ricerca Repubblica- Costituzione sul triennio 1946-1948.

Il Sessantotto in provincia di Alessandria

Sono trascorsi ben cinquant'anni dal 1968 e al momento non esiste una memoria pubblica condivisibile dei fatti principali di cui fu protagonista il movimento del *Sessantotto* ad Alessandria e nei principali centri della provincia. Questo indica una sottovalutazione di quanto ha significato quel movimento nella cultura, nell'economia, nella politica e nella società dei decenni successivi: la battaglia per i diritti, il femminismo, la piena attuazione della Costituzione, lo Statuto dei Lavoratori.

La ricerca si avvarrà di diverse interviste a donne e uomini che hanno vissuto quel tempo nella nostra provincia. La raccolta di interviste rientra in un progetto dell'Istituto nazionale "Parri" di Milano, rete degli Istituti storici della Resistenza.

8. Pubblicazioni

Si concluderà con una pubblicazione nella primavera 2018 l'importante lavoro sui canti della prima guerra mondiale a livello nazionale, condotto da Franco Castelli con Emilio Jona e Alberto Lovatto. L'opera uscirà con il patrocinio dell'Isral a primavera, per i tipi dell'editore Neri Pozza, e avrà come titolo: *Al rombo del canon. Grande Guerra e canto popolare.*

Nel corso del 2018 saranno pubblicati gli atti del XXI Convegno di Rocca Grimalda, *CALENDARI L'uomo, il tempo, le stagioni.*

Nel corso del 2018 saranno pubblicati inoltre i due numeri della rivista semestrale dell'Isral "Quaderno di storia contemporanea" (63 e 64).